

## TARIFFARIO PER LA RIPRODUZIONE DI DOCUMENTI IN CONSEGNA ALL'ARCHIVIO DI STATO DI MILANO

### 1. Riproduzioni libere e gratuite

Le riproduzioni dei documenti dell'Archivio di Stato di Milano (d'ora in poi Archivio) non sottoposti a restrizione di consultabilità, realizzate dagli utenti in sala studio attraverso mezzi propri e secondo le modalità e le limitazioni illustrate dettagliatamente all'art. 9 del Regolamento di sala studio, sono libere e gratuite, se svolte senza scopo di lucro, per finalità di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa e/o promozione della conoscenza del patrimonio culturale<sup>1</sup>.

Tali riproduzioni devono essere in ogni caso acquisite con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, né l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, né l'uso di stativi o treppiedi e nel rispetto delle disposizioni che tutelano il diritto d'autore.

La divulgazione senza scopo di lucro delle immagini acquisite legittimamente è libera e gratuita, se attuata in maniera tale da non consentire l'ulteriore riproduzione delle stesse a scopo di lucro.

Sono considerate senza scopo di lucro le pubblicazioni *on-line* che perseguano finalità scientifiche o pedagogiche, le quali non beneficino di inserzioni pubblicitarie o commerciali e non siano soggette ad accesso a pagamento, nonché le pubblicazioni cartacee senza prezzo di copertina distribuite gratuitamente.

### 2. Riproduzioni libere con rimborso

Le riproduzioni senza scopo di lucro richieste al Servizio fotoregistrazione dell'Archivio o eseguite in una sala dedicata messa a disposizione dall'Istituto non prevedono alcun canone, se richieste o eseguite da privati per uso personale o motivi di studio ovvero da soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione.

In entrambi i casi, i richiedenti sono comunque tenuti a corrispondere all'Archivio un rimborso determinato sulla base dei costi unitari illustrati nella tabella seguente (Tabella 1)<sup>2</sup>.

Nel caso in cui la richiesta provenga da altra amministrazione pubblica, l'Archivio può applicare una riduzione del rimborso pari al 50%.

---

<sup>1</sup> Decreto legislativo 22 gennaio 2004, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*, art. 18, comma 3-bis.

<sup>2</sup> Il Tariffario è stato determinato sulla base del Decreto ministeriale 11 aprile 2023, n. 161, allegato 1, *Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura statali*.

RIMBORSO PER RIPRODUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

PRODOTTO	FORMATO	TARIFFA UNITARIA
File B/N prodotto da scansione (formato documento riprodotto max A3)	JPEG / PDF (300 dpi)	€ 1,00
File a colori prodotto da scansione (formato documento riprodotto max A3)	JPEG / PDF (300 dpi)	€ 1,50
File B/N prodotto da scansione professionale (formato documento riprodotto max A3)	JPEG (600 dpi)	€ 10,00
File a colori prodotto da scansione professionale (formato documento riprodotto max A3)	TIFF (da 600 a 1.200 dpi)	€ 16,00
Stampa di immagine B/N	Fino ad A3	€ 4,00
Stampa di immagine a colori	Fino ad A3	€ 5,50
Fotocopia per uso amministrativo - copia conforme	Fino ad A3	€ 1,00
File da Archivio digitale B/N	JPEG <sup>3</sup>	€ 5,00
File da Archivio digitale B/N	TIFF	€ 7,00
File da Archivio digitale a colori	JPEG	€ 9,00
File da Archivio digitale a colori	TIFF	€ 12,00
Riproduzione in sala dedicata effettuata dall'utente o da professionista	Fino a formato a A2	€ 20,00

Tabella 1

**Esempio: 5 scansioni a colori effettuate dall'Archivio, con rilascio di file in formato JPEG a 300 dpi per motivi di studio. Rimborso: 5 x € 1,50 = € 7,50.**

### 3. Riproduzioni a scopo di lucro

Nei casi in cui le riproduzioni dei documenti e/o il riuso delle relative copie siano effettuati a scopo di lucro, in formato analogico o digitale, il relativo canone si calcola a partire dalla tariffa prevista nella Tabella 1, moltiplicata per un primo coefficiente che identifica l'uso/destinazione delle riproduzioni (Tabella 2) e un secondo coefficiente che identifica, in alternativa, o la quantità di oggetti sui quali è riprodotta l'immagine, da applicarsi, ad esempio, nel caso di gadget (Tabella 3) o la tiratura delle pubblicazioni che la contengono (Tabella 4).

USO/DESTINAZIONE DELLE RIPRODUZIONI

TIPOLOGIA	COEFFICIENTE
Editoria e riviste scientifiche e di settore in canali commerciali <i>online</i> /cartacea	1
Pubblicazioni <i>online</i>	1
<i>Brochure</i> , manifesti, locandine, promozione su altri media in occasione di mostre o esposizioni	3
Pubblicazioni in copertina	4
Pubblicazioni diverse da quelle scientifiche (cartacee e/o <i>e-book</i> )	7
Merchandising (immagini di beni su prodotti commerciali di qualsiasi genere)	Dal 5% al 25% del prezzo di vendita <sup>4</sup>
Uso promozionale e pubblicitario (associazione tra immagine e marchio)	10
Uso della riproduzione all'interno di un prodotto video	10

Tabella 2

<sup>3</sup> La risoluzione delle immagini presenti nell'Archivio digitale dell'ASMi varia a seconda delle dimensioni della documentazione riprodotta. La tariffa si riferisce alla massima risoluzione disponibile sia per i file in formato JPEG, sia per i file in formato TIFF. La risoluzione dei file disponibili sarà indicata nel preventivo.

<sup>4</sup> In questo caso la tariffa unitaria non dipenderà dalla Tabella 1, ma esclusivamente dalla percentuale del prezzo di vendita del prodotto, che potrà oscillare tra un minimo del 5% e un massimo del 25% sulla base di una valutazione dell'impatto che l'uso dell'immagine ha sul prodotto stesso.



QUANTITÀ	
QUANTITÀ	COEFFICIENTE
Fino a 1.000 pezzi	2
Da 1.001 a 2.000 pezzi	3
Da 2.001 a 4.000 pezzi	4,5
Da 4.001 a 8.000 pezzi	6
Da 8.001 a 12.000 pezzi	7,5
Per ogni ulteriore “pacchetto” di 1.000 pezzi va previsto un coefficiente aggiuntivo di 0,5	

Tabella 3

TIRATURA	
QUANTITÀ	COEFFICIENTE
Fino a 300 copie con prezzo di copertina ≤ € 50	1
Fino a 1.000 copie con prezzo di copertina ≤ € 50	2,5
Fino a 2.000 copie con prezzo di copertina ≤ € 50	3
Fino a 3.000 copie con prezzo di copertina ≤ € 50	3,5
Per ogni ulteriore “pacchetto” di 1.000 copie con prezzo di copertina ≤ € 50 va previsto un coefficiente aggiuntivo di 0,5	
Fino a 1.000 copie con prezzo di copertina > € 50	3
Fino a 2.000 copie con prezzo di copertina > € 50	3,5
Fino a 3.000 copie con prezzo di copertina > € 50	4,5
Per ogni ulteriore “pacchetto” di 1.000 copie con prezzo di copertina > € 50 va previsto un coefficiente aggiuntivo di 0,5	
Riproduzione all'interno di video diffuso attraverso qualsiasi tipo di media con inserti pubblicitari, canoni, abbonamenti, monetizzazione o qualsiasi altro ricavo	10
Riproduzione all'interno di siti <i>web</i> con inserti pubblicitari, canoni, abbonamenti, monetizzazione o qualsiasi altro ricavo	10

Tabella 4

In caso di *e-book*, la nozione di tiratura si intende come “numero di *download* stimati”. Qualora il numero di *download* effettivo superi quello stimato, il concessionario dovrà informare tempestivamente l'Archivio di Stato di Milano per determinare un corrispettivo integrativo.

**Esempio: 5 scansioni a colori effettuate dall'Archivio, con rilascio di file in formato JPEG a 300 dpi per scopo di lucro, pubblicate su una rivista scientifica cartacea, con tiratura di 1.300 copie, con costo di copertina ≤ € 50. Canone: 5 x € 1,50 x 1 (coefficiente Tabella 2) x 3 (coefficiente Tabella 4) = € 22,50.**

#### 4. Serigrafie digitali destinate al mercato di documenti di pregio

Nel caso di richiesta di una riproduzione digitale per la produzione di copie o serigrafie digitali in altissima definizione, l'Istituto individuerà preliminarmente il livello di pregio del bene riprodotto, sulla base di stato di conservazione, epoca, autore e importanza storica, applicando una delle tariffe illustrate nella tabella 5.

DOCUMENTI DI PREGIO		
LIVELLO DI PREGIO	TARIFFA MINIMA	TARIFFA MASSIMA
Medio	€ 1.000	€ 3.000
Alto	€ 2.000	€ 6.000
Eccezionale	€ 5.000	€ 10.000

Tabella 5

Per la commercializzazione di copie o serigrafie digitali in altissima definizione, realizzate su supporto fisico e autenticate e/o numerate in serie, il canone dovuto all'Istituto sarà determinato dalla somma della tariffa relativa al livello di pregio (Tabella 5) oltre a una percentuale sul prezzo di vendita individuata per lo specifico bene tra un minimo del 10% a un massimo del 30%.

**Esempio: commercializzazione in 2.000 esemplari al prezzo unitario di € 1.000 di una riproduzione ad alta definizione di un documento considerato di pregio alto. Nell'ipotesi di applicare la tariffa massima per il livello di pregio (€ 6.000) e una percentuale del 20% sulle vendite (€ 200 x 2.000), il canone dovuto all'Istituto sarà pari a € 406.000.**

Per la commercializzazione o lo scambio su piattaforme *online* di copie o serigrafie digitali in altissima definizione e in serie limitata come *Non-Fungibile Token* (NFT), il canone dovuto all'Istituto per ciascuna vendita sarà determinato dalla somma della tariffa relativa al livello di pregio (Tabella 5), moltiplicata per il coefficiente di vendita, individuato per lo specifico bene tra un minimo del 90% e un massimo del 99%.

**Esempio: commercializzazione di Non-Fungibile Token (NFT) di una riproduzione ad alta definizione di un documento considerato di pregio eccezionale. Nell'ipotesi di applicare la tariffa minima per il livello di pregio (€ 5.000) e un coefficiente pari al 90% per la vendita, il canone dovuto all'Istituto per ogni vendita sarà pari a € 4.500.**

Si evidenzia che le tariffe risultanti dall'applicazione dei criteri sopra indicati non comprendono gli eventuali diritti dei terzi connessi alla fornitura e alla riproduzione delle medesime immagini, che devono essere separatamente quantificati e liquidati agli eventuali titolari del diritto d'autore.